

CONSIGLIO DIRETTIVO SIC
BIENNIO 2008-2010

- PRESIDENTE** Prof. Enrico De Antoni, *Roma*
- PRESIDENTE ELETTO** Prof. Gianluigi Melotti, *Modena*
- PAST PRESIDENT** Prof. Roberto Tersigni, *Roma*
- PRESIDENTE ONORARIO** Prof. Attilio Basile, *Catania*
- VICE PRESIDENTI** Prof. Antonio Cennamo, *Napoli*
Prof. Carlo Sartori, *Castelfranco Veneto*
- SEGRETARIO GENERALE** Prof. Rocco Bellantone, *Roma*
- SEGRETARIO TESORIERE** Prof. Aldo Moraldi, *Roma*
- CONSIGLIERI** Prof. Fulvio Calise, *Napoli*
Prof. Giacomo Gidaro, *Chieti*
Prof. Giovanni Battista Grassi, *Roma*
Prof. Francesco Minni, *Bologna*
Prof. Stefano Tinozzi, *Pavia* †
Prof. Andrea Valeri, *Firenze*
- VICE SEGRETARI** Dott. Stefano Bartoli, *Roma*
Dott. Roberto Bartolucci, *Roma*
Prof. Antonio Crucitti, *Roma*

SEGRETERIA SCIENTIFICA

- Dott. Massimo Cesano, *Chieti*
Prof. Roberto Cotellesse, *Chieti*
Prof. Franco Francomano, *Chieti*
Prof. Giampiero Uchino, *Bologna*

PRESIDENTE DEL CONVEGNO

- Prof. Paolo Innocenti**
Direttore U.O.C. Patologia Chirurgica
Ospedale Clinicizzato SS. Annunziata
66100 Chieti
tel. 0871 358062 - 552995
fax 0871 572126
innocenti@unich.it

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

- ATHENA CONGRESSI**
Via Passo Lanciano, 78 - 65124 Pescara
tel. 085 4214343
fax 085 4213788
congressi@athenacongressi.it

INFORMAZIONI

- CREDITI ECM** in fase di attivazione
- SEDE DEL CONVEGNO** Auditorium del Rettorato,
Campus Università "G. d'Annunzio"
- SITO WEB CONVEGNO** www.sichirurgia.org
- ISCRIZIONI CONVEGNO** www.athenacongressi.it

Le RAGIONI della CHIRURGIA

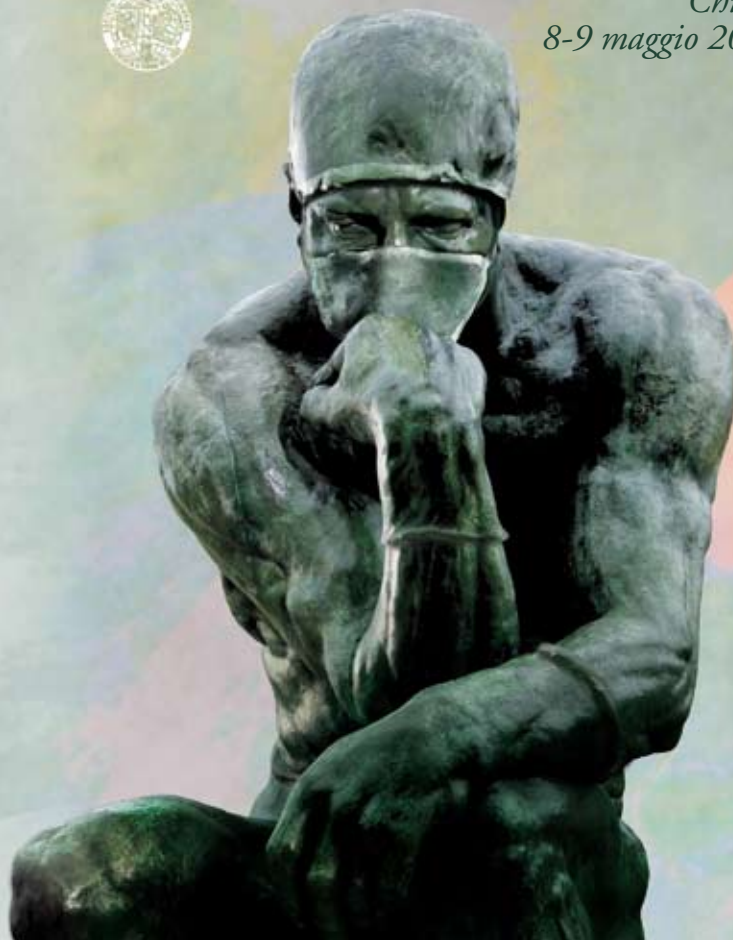
*dall'orgoglio della professione
alla sfida delle nuove complessità*

SOCIETÀ
ITALIANA
DI CHIRURGIA

IX CONVEGNO
DI PRIMAVERA

In memoria del Prof. Stefano Tinozzi

*Chieti,
8-9 maggio 2009*



La Chirurgia Italiana vive momenti difficili.

I Chirurghi sono sottoposti da tempo ad un attacco che tende ad attribuire loro tutti i disservizi e le carenze degli ospedali nonostante che, come è noto, sia stata sottratta loro ogni possibilità di gestire risorse umane e materiali, di pertinenza esclusiva degli amministratori nominati direttamente dal potere politico.

Il numero delle denunce per "malasanità" è aumentato a dismisura (+184% negli ultimi 10 anni) anche se al termine delle battaglie giudiziarie 9 casi su 10 si concludono con l'assoluzione.

I mass media che talora alimentano nella opinione pubblica ingannevoli aspettative nei confronti di una medicina mitica e lontana dalla realtà, spesso ci attaccano (recentemente anche in una fiction televisiva) così come non avviene nei confronti di nessuna altra categoria professionale.

Come conseguenza il senso di frustrazione si è impadronito di molti e i giovani si stanno allontanando progressivamente dalla Chirurgia.

Sono sempre meno, infatti, coloro che si iscrivono alle scuole di specializzazione in Chirurgia e non sono infrequenti concorsi senza candidati.

E' venuto il momento di contrastare i tentativi di delegittimare la nostra professione e di proporre dei correttivi a questa situazione ribadendo con orgoglio alla opinione pubblica che la Chirurgia ha sempre avuto e conserva tuttora un ruolo centrale nella Sanità.

Certamente i cambiamenti sono continui e il nostro lavoro ha sempre più connotazioni nuove e complesse tali da indurci ad una rimodulazione continua del nostro agire e del nostro sapere, alla quale non ci vogliamo sottrarre.

La sfida delle nuove complessità (manageriale, etica, tecnologica, formativa) è continua e multifforme.

E' necessario migliorare la qualità della comunicazione con i malati, acquisire la cultura di dover misurare noi stessi, le performance professionali delle strutture in cui operiamo per valutare il nostro posizionamento nei confronti delle necessità reali dei cittadini e del sistema sanitario in cui siamo chiamati ad operare, per una medicina sotto un reale controllo di qualità.

E' altresì importante comprendere i meccanismi e gli obiettivi delle strategie e delle politiche sanitarie ma anche pretendere di essere totalmente partecipi dei processi decisionali.

Per troppo tempo siamo stati fuori dal gioco e passivi nel rispondere a politiche elaborate da altre culture (per es. quella di una medicina guidata solo dall'economia).

In un momento di cambiamenti epocali, i chirurghi italiani nonostante i continui attacchi alla loro professione e nonostante una gestione totalmente politica della sanità, hanno la consapevolezza e l'orgoglio di essere i primi artefici della realizzazione di un sistema sanitario ai vertici della Organizzazione Mondiale della Sanità.

Gravati da enormi responsabilità etiche e gestionali ma sempre vicini ai malati, i chirurghi continuano ad operare con senso del dovere sulla strada tracciata dai loro Maestri.

Paolo Innocenti

VENERDÌ 8 MAGGIO

— DOVE VA LA SANITA' ITALIANA

— LA COMPLESSITA' MANAGERIALE

Tavola rotonda

GOVERNO CLINICO E RISK MANAGEMENT

Invitati: parlamentari; medici manager; direttori generali; risk manager

Dibattito

LA MEDICINA DIFENSIVA

Tavola rotonda

RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE CIVILE E PENALE

Invitati: parlamentari; avvocati penalisti; avvocati civilisti; giudici di cassazione; direttori generali; giornalisti; assicuratori

SABATO 9 MAGGIO

— LA COMPLESSITA' ETICA

Dibattito

IL CONSENSO INFORMATO E IL RIFIUTO DELLE CURE

— LA COMPLESSITA' FORMATIVA

Dibattito

LA FORMAZIONE DEL CHIRURGO E LE NUOVE COMPLESSITÀ

— LA COMPLESSITA' TECNOLOGICA

Tavola rotonda

CHIRURGIA ROBOTICA; CHIRURGIA LAPAROSCOPICA AVANZATA; REALTÀ VIRTUALE; NOTES ECC. (LEARNING CURVE; NUOVE TECNOLOGIE ED EBM); IMPATTO AZIENDALE; ASPETTI LEGALI DELLA SPERIMENTAZIONE)

Invitati: chirurghi; giuristi; bioetici; direttori generali; direttori di scuola di specializzazione